

COMUNE DI MALO

SMET GALVANOTECNICA SRL

V.I.A. ED A.I.A.

PROGETTO AGGIORNAMENTO ED AMPLIAMENTO IMPIANTO GALVANICO

ALLEGATI SCHEDA D

Aprile 2015

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| <p>Il richiedente:</p> <p>SMET GALVANOTECNICA s.r.l.</p> <p>Via A. Volta, 11/B</p> <p>36034 Malo (VI)</p> | <p>Elaborato N.</p> <p>D6 -</p> <p>D14</p> |
| <p>IL progettista:</p> <p>Ing. Massimiliano Soprana</p> | |

Ditta

SMET GALVANOTECNICA SRL

Legenda

| | | pg | |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--|
| | INTRODUZIONE | 3 | |
| D.6 | Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione | 3 | |
| D.7 | Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione | 4 | |
| D.8 | Identificazione e quantificazione dei rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione | 4 | |
| D.9 | Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità | 4 | |
| D.10 | Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione | 5 | |
| D.11 | Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione | 5 | |
| D.12 | Ulteriori identificazioni degli effetti per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione | 6 | |
| D.13 | Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi | 6 | |
| D.14 | Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali | 6 | |

Introduzione

La ditta SMET GALVANOTECNICA Srl è un'azienda terzista operante nel settore dei trattamenti di superfici di metalli mediante processi elettrolitici (codice IPPC 2.6). Dal momento che le vasche destinate al trattamento hanno un volume complessivo superiore a 30 mc, risulta soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA, nel seguito).

La presente richiesta viene presentata a seguito del rinnovo dell'AIA nr 04/10 dove vengono proposti dei potenziamenti dell'attuale assetto (linea 1 e 2) ed i previsti ampliamenti (linea 3, 4 e 5) che possono aver sviluppo nell'arco del prossimo quinquennio di validità dell'AIA con le seguenti nuove volumetrie :

| linea | denominazione | volumi litri a regime | fase 1 Potenziamento | fase 2 - Ampliamento (fine 2014 – o 2015) | fase 3 Ampliamento - probabile |
|-------|-------------------------|-----------------------|-------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 1 | nichelatura finitura | 43200 | 43200 | | |
| 2 | zincatura | 33150 | 33150 | | |
| 3 | finitura statica | 22500 | | | 22500 |
| 4 | rotobarile di supporto | 11700 | | 11700 | |
| 5 | zincatura nuova | 21600 | | | 21600 |
| | | | | | |
| | totali | 132150 | 76350 | 11700 | 44100 |
| | attuale* | 59420 | | | |
| | incrementi dall'attuale | 72730 | 16930 | 28630 | 72730 |

L'attività produttiva consiste nel rivestire materiali metallici di piccola dimensione con uno strato superficiale di metallo (nichel, rame, ottone o zinco) aventi spessore definito e, su richiesta, di completare il trattamento con finiture specifiche di colore (es.nero) con previsione di inserire anche un bagno di piombatura nella nuova linea 4 .

L'attività viene svolta nello stabilimento ubicato a Malo (VI) in via A. Volta 11 B, dove sono presenti il reparto produttivo formato dalla linea 1 e dalla linea 2 , l'impianto chimico-fisico per il trattamento delle acque reflue e le utility dell'impianto (area imballo e spedizione della merce, depositi delle materie prime e additivi, aree per il deposito temporaneo dei rifiuti e gli uffici amministrativi);

D.6 Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'Autorizzazione

Il D.lgs. 155 del 13 Agosto 2010 prevede un valore SQA per le emissioni atmosferiche per quanto riguarda, in relazione all'attività, l'assenza di arsenico e cadmio-, il parametro Nichel.

Attualmente l'azienda è autorizzata alle emissioni in atmosfera ed il nichel è ricercato solo nel camino 3 con una concentrazione rilevata al di sotto dei limiti di 0,01 mg/mc (pari a 10000 ng/mc). In relazione alla tipologia dell'emissione, si prevede una concentrazione al suolo al di sotto del limite di 20 ng/mc (diluizione di 500 volte). Si prevede che tale valore venga mantenuto anche con l'aggiunta dei camini 8 e 9 proposti e a servizio anche di attività di nichelatura.

D.7 Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione

Il DM 56 del 14 Aprile 2009 identifica le soglie di SQA per le sostanze prioritarie e per altri inquinanti emessi in acque superficiali.

L'azienda è in possesso di autorizzazione per lo scarico delle acque reflue in fognatura comunale rilasciata dalla società gestrice AVS S.p.A. e recapitante ad un depuratore, anch'esso gestito dalla medesima società.

L'azienda, secondo quanto autorizzato, è tenuta a rispettare i limiti di legge previsti dal D.lgs. 152/06 e del Regolamento di fognatura di AVS S.p.A.

La comparazione con le soglie SQA identificate dal DM 14/04/06 non risulta pertanto applicabile.

D.8 Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione

Si rimanda alla relazione tecnica presente in Allegato D15 per una descrizione esaustiva dell'intera indagine e valutazione eseguita.

Nella parte sud-ovest dell'insediamento si trova un insediamento civile. L'attenzione posta nella predisposizione dei punti di emissione sonora (camini) sono state rivolte al rispetto dell'area residenziale.

Si osserva che sono state eseguite valutazioni sullo stato attuale che indicano, dopo l'intervento di isonorizzazione del camino 2, il raggiungimento dei limiti.

Nel progetto viene prevista una impiantistica a bassa emissione (velocità dell'aria contenuta a 13 ms/s) e un'opera di mitigazione consistente in una barriera da porre nel lato dell'area residenziale.

Viene scartata l'ipotesi di un sistema diretto (silenziatore in linea) in quanto, per il tipo emissione, si ipotizza un rischio di diminuzione di efficacia per corrosione del materiale assorbente.

I risultati ottenuti indicano che i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale vengono rispettati come anche i valori limite differenziali.

D.9 Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità

La gestione dei rifiuti avviene in conformità a quanto previsto dall'art. 183 del D.Lgs. 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 4/08, e dal D.Lgs. 205/2010.

I rifiuti prodotti sono riportati nella tabella presente nella scheda B

Nella planimetria sono riportate le aree aziendali adibite a stoccaggio.

Possono distinguersi principalmente tre tipologie di rifiuto e relative a :

- rifiuti da imballaggio : sono in linea con la quantità di prodotti utilizzati e con la modalità di confezionamento del collo;

rifiuti da produzione : consistenti in particolare dai fanghi del depuratore e dai bagni esausti gestiti come rifiuto. La quantità è funzione della produzione e del corretto uso delle lavorazioni;

rifiuti dall'attività di gestione : consistenti da attività di manutenzione. La loro produzione non è regolarmente abbinabile alla produzione.

D.10 Analisi energetica per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione

Si riporta la probabile progressione dei consumi . I consumi di energia sono dettati principalmente dalla corrente utilizzata per le deposizioni e quindi sono in diretta relazione con la produttività massima prevista

| Descrizione | Tipologia | Punto misura | UM | Attuale Anno 2013 | Massimo Scheda regionale AIA 2010 | Progetto fase 1 | Progetto fase 2 | Progetto fase 3 |
|-------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------|-------|-------------------|-----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Energia elettrica | Energia elettrica importata da rete esterna | Cabina | MWh/a | 815.456 | 1.161,90 | 896.500 | 980.000 | 1.220.000 |
| Fase produttiva significativa | EE consumata | Contatore UTF uso esenti | MWh/a | 224.101 | 562,99 | 250.000 | 270.000 | 340.000 |

Per l'energia termica si prevede una leggera diminuzione in relazione all'utilizzo di vasche più isolate a processi galvanici (zincatura) a più bassa temperatura.

| Tipologia | Fase di utilizzo | UM | Attuale Anno 2013 | Massimo Scheda regionale AIA 2010 | Previsione anno 2014 | Progetto fase 1 | Progetto fase 2 | Progetto fase 3 |
|-----------|----------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------------|----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Metano | Riscaldamento ambienti e riscaldamento vasche galvaniche | m ³ /a | 77.543 | 92.364 | 70.000 | 75.000 | 80.000 | 85.000 |

D.11 Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'Autorizzazione

Nell'assetto attuale era già stata fatta una valutazione e l'azienda non risultava superare i limiti per rientrare nell'ambito di quanto previsto per il dal D.Lgs. 334/99

Con gli ampliamenti previsti e con l'aggiornamento delle classificazioni sarà aggiornata la valutazione .

D.12 Ulteriori identificazioni degli effetti per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'Autorizzazione

Nessuna proposta aggiuntiva.

D.13 Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di emissioni e consumi

Nessuna proposta aggiuntiva.

D.14 Relazione tecnica su analisi opzioni alternative in termini di effetti ambientali

Nessuna proposta aggiuntiva.